

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania



Visita di *Mme Cecilia GOLOBOFF*
Attachée de coopération éducative
pour l'Ambassade de France en Italie/ Institut Français Italia

POLITICHE FORMATIVE IN TEMA DI COOPERAZIONE
ITALIA-FRANCIA: LE AZIONI DELL'USR CAMPANIA

Dossier bilingue

Rete EsaBac Campania - Basilicata

dott. Fabrizio Perrella
Vicedirettore Generale

dott. Vincenzo Romano
Dirigente Ufficio IV Ordinamenti Scolastici

prof.ssa Donatella Solidone
Dirigente scolastico - referente regionale EsaBac

prof.ssa Stefania Montesano
Dirigente scolastico Gruppo Lingue USR per la Campania

prof.ssa Maria Mainardi
Docente Gruppo Lingue USR per la Campania

prof. Antonio Curzio
Dirigente scolastico I. S. "M. Pagano" - Napoli - scuola capofila rete EsaBac Campania - Basilicata

Napoli 18-19 Novembre 2021

POLITICHE FORMATIVE IN TEMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA: LE AZIONI DELL'USR CAMPANIA

L'incontro con Mme Goloboff, personalità di alto prestigio delle Istituzioni francesi, ci permette di concentrare l'attenzione sulle affinità culturali, artistiche, sociali e formative tra l'Italia e la Francia ed in particolare di riflettere sulle potenzialità di crescita degli studenti dei nostri due Paesi attraverso il coinvolgimento dell'USR per la Campania, delle Académie e dell'Institut Français che a Napoli rappresenta un'Istituzione storica e culturale prestigiosa, centro di ricerca riconosciuto e apprezzato ai più alti livelli culturali.

La presente relazione ha lo scopo di illustrare sinteticamente i percorsi curricolari, le attività formative, le azioni didattiche e i progetti promossi e sostenuti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania (da adesso denominato USR) per favorire lo sviluppo della conoscenza della lingua e della cultura francese e per intensificare la cooperazione tra l'Italia e la Francia nel campo dell'educazione e dell'istruzione in una prospettiva europeistica, multiculturale e multilinguistica.

PREMESSA

Il primo accordo in materia culturale e di istruzione tra l'Italia e la Francia risale al 4 novembre 1949, quando a Parigi fu concordata una collaborazione volta a potenziare l'insegnamento delle rispettive lingue negli Istituti di istruzione secondaria, ma, sicuramente, la tappa più significativa di questo percorso è il protocollo culturale del 17 luglio 2007 firmato a Roma, con il quale i due Stati si impegnano a programmare percorsi scolastici riconosciuti da entrambi i Paesi per il rilascio del **doppio diploma italiano e francese**.

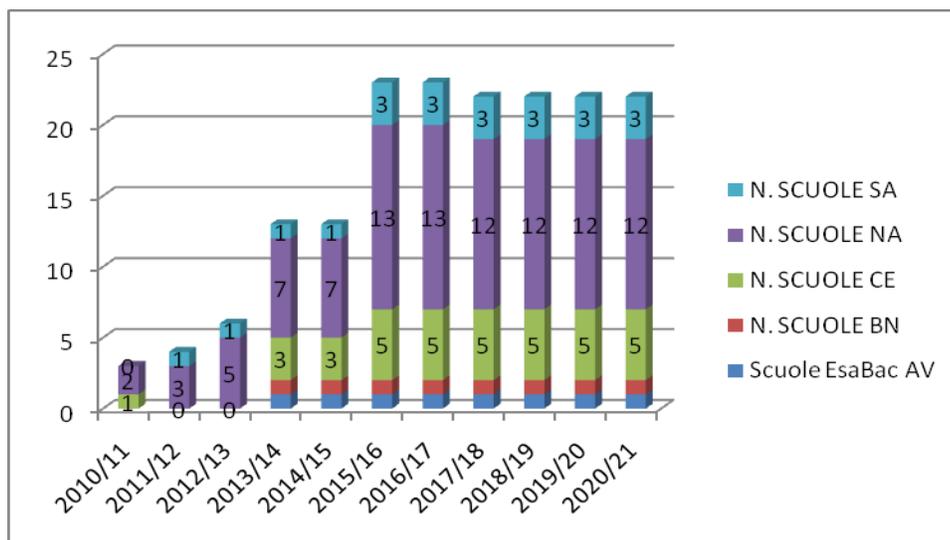
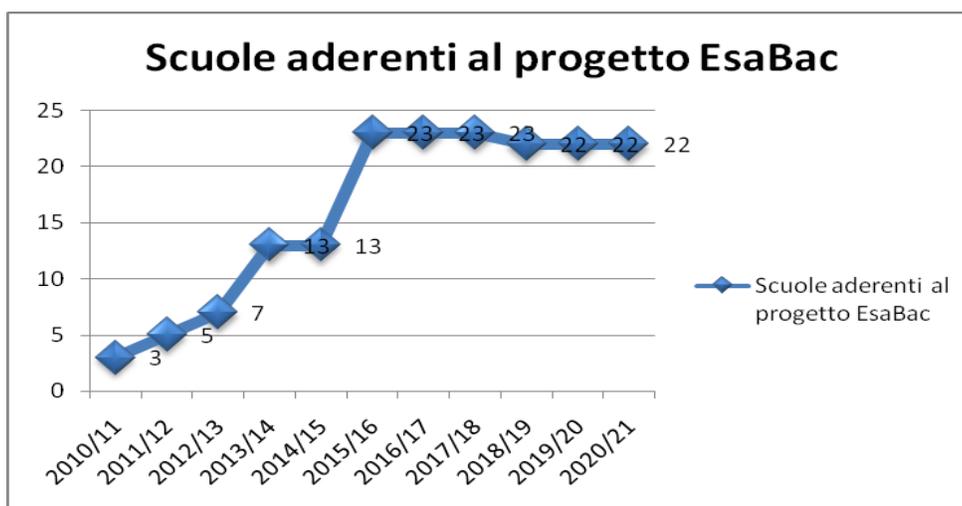
Successivamente, la volontà di collaborazione tra i due Paesi in materia di Istruzione ed educazione viene ribadita nella dichiarazione congiunta del XXXI vertice franco-italiano, tenutosi a Roma il 20 novembre 2013 in cui la Francia e l'Italia concordano di voler estendere la loro cooperazione nell'ambito educativo rinforzando gli strumenti dedicati all'insegnamento delle lingue e delle culture nei due Paesi, grazie, tra l'altro, all'uso delle nuove tecnologie.

Nell'ambito di questo quadro di collaborazioni si iscrive l'accordo di partenariato tra l'USR per la Campania e l'Académie de Nancy-Metz rinnovato a Napoli il 10 maggio 2019, il cui scopo è la nascita di un partenariato decentrato per favorire lo sviluppo dei programmi di cooperazione educativa tra le due parti. Ai fini di tale accordo, le due parti si impegnano a sostenere azioni nell'ambito educativo, linguistico, artistico e culturale, in tutte le istituzioni di ogni ordine e grado.

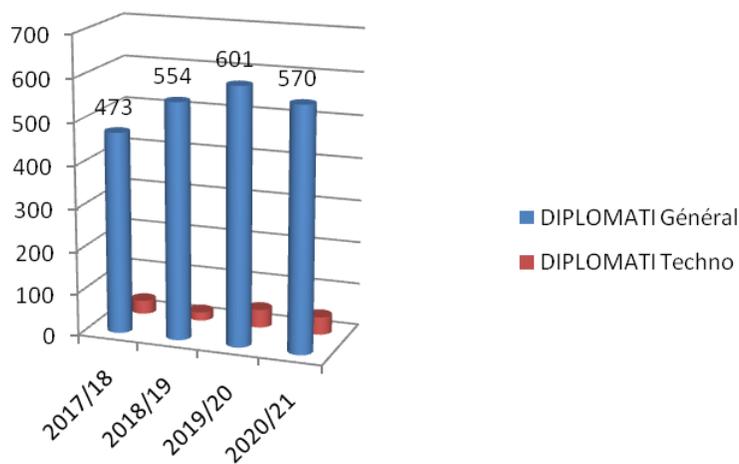
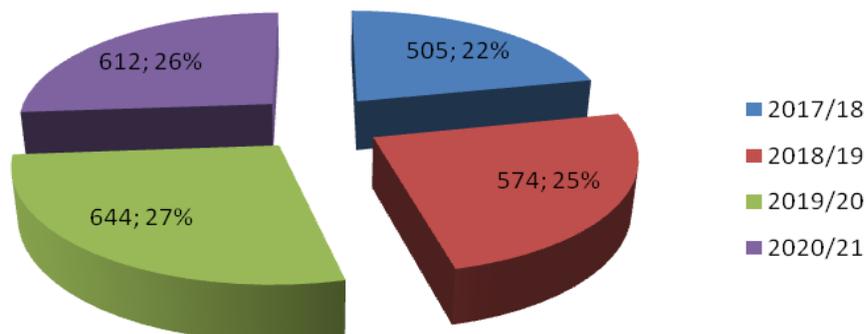
ESABAC

In Campania fin dalla prima fase del citato protocollo culturale di Roma del 17 luglio 2007, le scuole hanno manifestato interesse ad istituire tali percorsi di eccellenza, tanto da assistere, negli anni, ad una crescita molto consistente del numero di scuole con **percorsi *EsaBac général* ed *EsaBac techno***.

Si riporta di seguito qualche dato per dare il segno tangibile del successo dei percorsi *EsaBac* in Campania:



DIPLOMATI ESABAC



Il riscontro positivo del progetto *EsaBac* nella nostra Regione è anche il frutto di una intensa collaborazione tra l'USR per la Campania e l'**Institut Français-Naples** che ha favorito, nel rispetto delle autonomie scolastiche, numerose e significative esperienze per gli studenti campani, di gemellaggio, partenariato, formazione e opportunità di approfondire la lingua e la cultura francese.

Inoltre, la costituzione di una **rete interregionale *EsaBac***, che raccoglie tutti gli Istituti della Campania e della Basilicata con tali percorsi, ha costituito un importante volano di crescita e di consapevolezza promuovendo, coordinando e condividendo numerose iniziative in

collaborazione con l'USR per la Campania al fine di migliorare l'apprendimento della lingua e della cultura francese.

Il percorso *EsaBac* rappresenta una sfida culturale ed educativa per promuovere una collaborazione partecipata e un apprendimento integrato per lo sviluppo positivo nella conoscenza reciproca tra l'Italia e la Francia.

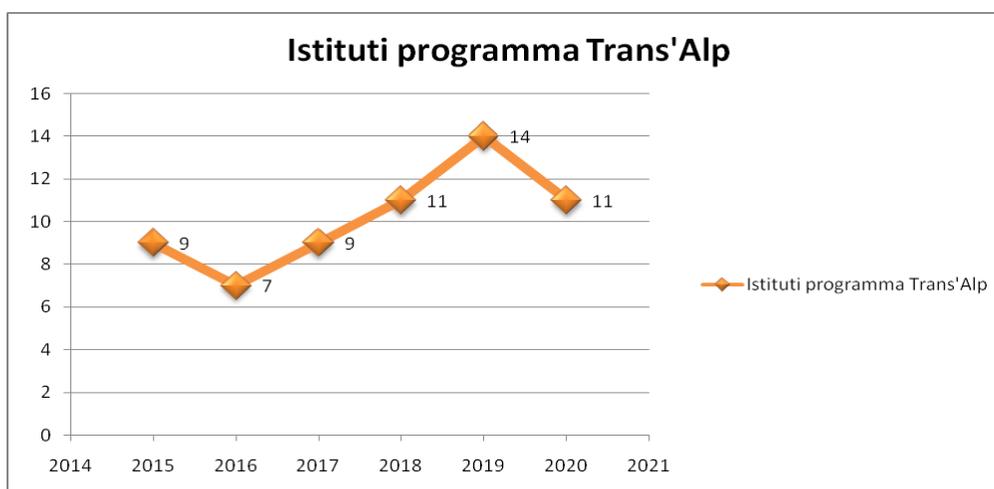
Attualmente numerose Istituzioni scolastiche chiedono di poter istituire nuovi percorsi *EsaBac* e attendono che i due Paesi aprano nuovamente tale possibilità per il momento sospesa.

TRANS'ALP

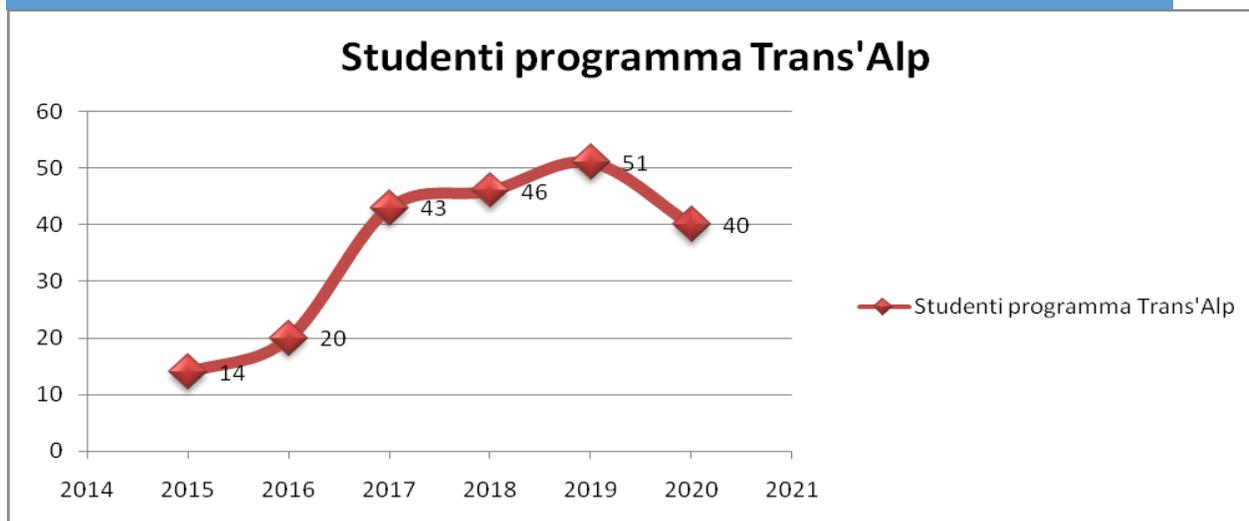
Molte scuole della rete *EsaBac* partecipano con interesse all'opportunità di scambio "*Trans'Alp*", offerto agli studenti di tali percorsi.

Si tratta di uno scambio basato sulla reciprocità e la collaborazione tra i due Paesi che permette agli studenti della Campania e dell'Académie de Nancy-Metz la possibilità di uno scambio in presenza di quattro settimane con accoglienza presso le famiglie di studentesse e studenti coinvolti.

Dal 2015, ogni anno, circa cinquanta studenti delle sezioni *EsaBac* si sono scambiati accoglienza, esperienze di vita e scolastiche arricchendo non solo la loro competenza linguistica, ma soprattutto il loro bagaglio culturale. Tali esperienze, molto significative nel processo di sviluppo integrale della persona, hanno rappresentato per molti studenti una tappa rilevante che ha influito positivamente sull'elaborazione del proprio progetto di vita.



Si precisa che il programma *Trans'Alp* nell'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, si è svolto in modalità virtuale.



TRANS'ALP VIRTUALE

La pandemia da coronavirus che ha colpito il mondo dal 2020 ha impedito, nello scorso anno scolastico, di realizzare il programma *Trans'Alp*, ma l'USR per la Campania ha trasformato il disagio in una opportunità. In accordo con l'Académie de Nancy-Metz e con la collaborazione dell'Institut Français, infatti, è stato ideato, condiviso e realizzato uno scambio telematico tra studenti dei due Paesi dando vita al programma *Trans'Alp virtuale*, nato con un protocollo d'intesa tra le scuole italiane e francesi partecipanti e che ha visto quaranta ragazzi italiani e altrettanti francesi incontrarsi, conoscersi, lavorare attraverso le piattaforme digitali e i *social network* per realizzare, anche in tempo di pandemia, uno scambio interculturale bilingue.

L'esperienza, molto apprezzata da studenti e docenti, come si evince da un test di gradimento sottoposto ai docenti referenti del progetto al termine delle attività, ha offerto ad ottanta giovani la possibilità non solo di confrontarsi e di arricchire la propria formazione, ma anche di affinare l'uso degli strumenti digitali.

In prospettiva per l'anno scolastico in corso vi è la volontà di tornare allo scambio in presenza che si svolgerà nel periodo gennaio-febbraio 2022. Attualmente si stanno svolgendo le procedure per l'individuazione degli studenti aderenti al programma. Per la regione Campania si sono candidati 100 studenti.

FORMAZIONE

L'USR per la Campania, in collaborazione con la rete *EsaBac* e l'Institut Français, organizza ogni anno un percorso formativo dedicato ai docenti dei percorsi *EsaBac* per permettere loro di arricchire le competenze didattiche specifiche richieste dalla particolarità del percorso.

La “*società della conoscenza*” richiede alti livelli di preparazione, una formazione dei docenti più e meglio mirata alle esigenze di un insegnamento/apprendimento significativo, una padronanza di strategie didattiche utili a fornire a ciascuno studente gli strumenti per proseguire in un percorso di formazione e di progettazione del proprio futuro.

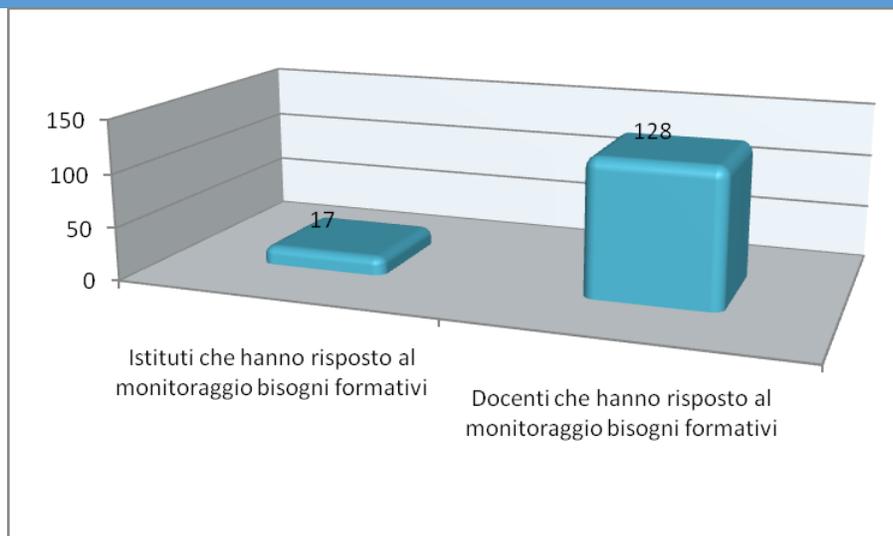
I docenti dei percorsi *EsaBac* della Campania, in tale prospettiva, possono fruire, ogni anno, di una formazione specifica che è migliorata e si è implementata nel tempo.

Infatti, mentre fino all'anno 2019 la formazione era offerta ai soli docenti di letteratura e di storia (disciplina insegnata in lingua e metodologia francese), lo scorso anno scolastico, alla luce di un monitoraggio finalizzato a conoscere i bisogni formativi dei docenti, si è deciso di sperimentare una nuova formula di formazione aperta ai docenti di tutte le discipline dei percorsi *EsaBac* per un approccio interdisciplinare e per la condivisione della progettazione dell'azione formativa.

Tale formazione si è svolta a distanza, modalità imposta dalla pandemia, ma rivelatasi molto utile perché ha permesso la partecipazione attiva di un gran numero di docenti residenti in zone periferiche della Regione.

Grazie all'apporto di esperti formatori di alta professionalità e competenza, i docenti sono stati guidati, per la prima volta, in attività laboratoriali che si sono affiancate alla lezione frontale tradizionale.

Si riportano di seguito i dati sul rilevamento dei bisogni formativi dei docenti.



CLIL - EMILE PRIMO GRADO DI ISTRUZIONE

Dal 2015 in Campania è nata una rete di scuole del primo grado di istruzione “**CLIL-EMILE- NAPOLI NORD-OVEST ED OLTRE**”, formata da circa 20 scuole per la promozione e la diffusione della lingua francese con un progetto integrato di curricolo verticale che promuove la diffusione della lingua francese nella scuola primaria e secondaria di I grado (con piccole esperienze anche nella scuola dell’infanzia).

L’USR per la Campania, apprezzando l’impegno e le buone prassi di questa rete, ha deciso di sostenerla e di collaborare per una diffusione sempre più ampia della lingua/cultura francese tra gli alunni più piccoli, allo scopo di favorire un naturale orientamento verso questa lingua anche nella scelta dei percorsi di studio futuri.

Le attività della rete sono molteplici e prevedono, tra l’altro, la realizzazione di unità di apprendimento della lingua francese con metodologia Clil, la formazione linguistica e metodologica dei docenti.

Lo scorso anno, grazie al sostegno dell’USR per la Campania, sono state sperimentate le prime forme di scambio (virtuale a causa della pandemia) tra giovani studenti campani e studenti dei collèges dell’Académie de Nancy-Metz per poter avviare un programma di scambio in presenza (si spera già da quest’anno se le condizioni epidemiologiche lo permetteranno).

Nascerà presto, dunque, il programma *Trans’Alp Junior*.

Le scuole della rete hanno, inoltre, accolto, nel febbraio 2020, alcuni docenti francesi per un confronto e uno scambio professionale rivelatosi molto utile.

Si auspica che tali iniziative di scambio professionale in presenza possano diventare, in futuro, sempre più numerose per i docenti del primo e del secondo grado di istruzione.

ALTRE INIZIATIVE

Infine, l'USR per la Campania accoglie sempre con grande interesse le numerose iniziative e i progetti proposti dall'Institut Français Naples, tra cui ricordiamo numerosi concorsi italo-francesi per le scuole di ogni ordine e grado, visioni gratuite di una ampia filmografia in francese e numerose altre iniziative per l'orientamento dei giovani.

Va ricordata l'ultima iniziativa in ordine di tempo: un interessante progetto di job shadowing che ha visto circa dieci docenti entrare nei licei artistici della Regione Campania per condividere buone prassi e trovare nuove piste di lavoro condiviso allo scopo di conoscere, condividere e valorizzare il patrimonio artistico dei due Paesi.

CONCLUSIONI

L'imperativo educativo dei nostri giorni confluisce nell'esigenza di una scuola flessibile, aperta alle novità e alle diversità, capace di cogliere la ricchezza di una formazione interculturale per la progressiva costruzione di una cittadinanza europea e globale che deve necessariamente fondarsi sulla cooperazione educativa internazionale.

I nostri due Paesi hanno intrapreso da tempo con convinzione questo cammino. L'auspicio è quello di rafforzare, attraverso le politiche educative, il legame tra l'Italia e la Francia che si nutre non solo di vicinanza geografica, ma anche di comuni valori di democrazia e di libertà che i giovani devono imparare a condividere, a praticare e a diffondere.

POLITIQUES DE FORMATION DANS LE DOMAINE DE LA COOPÉRATION ITALIE-FRANCE: LES ACTIONS DE L'USR DE CAMPANIE

La rencontre avec Mme Goloboff, personnalité émérite des institutions françaises, nous permet de se concentrer sur les affinités culturelles, artistiques, sociales et éducatives entre l'Italie et la France ; plus particulièrement de réfléchir sur le potentiel et l'évolution des étudiants des deux pays à travers l'implication de l'USR Campanie, des Académies et de l'Institut Français qui représente, à Naples, une prestigieuse institution historique et culturelle, centre de recherche reconnu et apprécié au plus haut niveau culturel.

L'objectif de ce rapport est d'illustrer brièvement les parcours académiques, les activités de formation, les actions éducatives et les projets promus et soutenus par le Bureau régional des écoles de Campanie (maintenant appelé USR) afin de promouvoir le développement de la connaissance de la langue et de la culture française, ainsi que d'accentuer la coopération entre l'Italie et la France dans le domaine de l'éducation et de l'enseignement dans une perspective européenne, multiculturelle et multilingue.

PRÉMISSSE

Le premier accord dans le domaine de la culture et de l'éducation entre l'Italie et la France remonte au 4 novembre 1949 à Paris, lorsqu'une collaboration a été mise en place afin de renforcer l'apprentissage de leur langue respective dans les établissements d'enseignement secondaire. Cependant, l'étape peut-être la plus significative de ce parcours est le protocole culturel du 17 juillet 2007 signé à Rome, grâce auquel les deux États s'engagent à planifier des cours scolaires reconnus par les deux pays pour la remise du double diplôme italien et français.

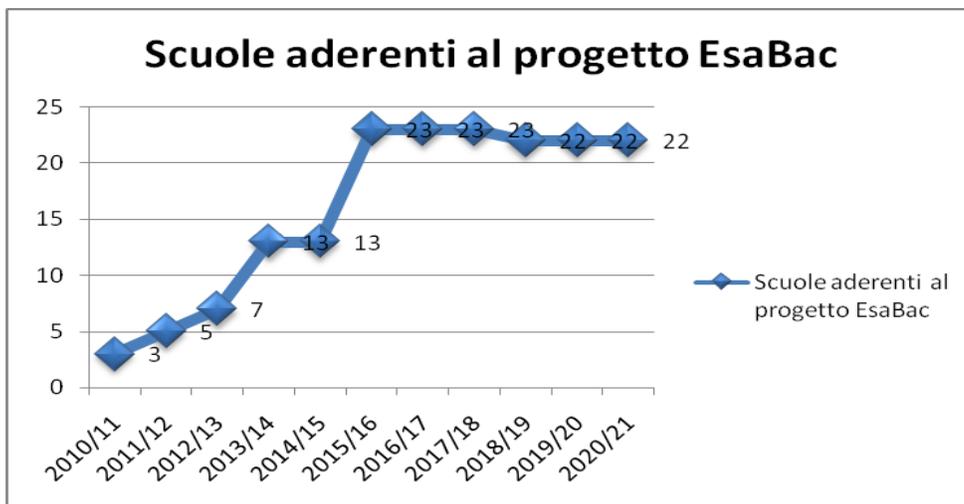
Par la suite, la volonté de coopération entre les deux pays dans le domaine de l'instruction et de l'éducation est réaffirmée dans la déclaration commune du XXXIe Sommet franco-italien, tenu à Rome le 20 novembre 2013 dans lequel la France et l'Italie conviennent d'étendre leur coopération dans le domaine de l'éducation en renforçant les outils dédiés à l'enseignement des langues et des cultures dans les deux pays, grâce, entre autres, à l'utilisation des nouvelles technologies.

Dans ce cadre de collaborations, l'accord entre le Bureau scolaire régional de Campanie et l'Académie de Nancy-Metz, renouvelé à Naples le 10 mai 2019, s'inscrit dans la création d'un partenariat décentralisé pour favoriser le développement de programmes de coopération éducative entre les deux entités. Aux termes du présent accord, les deux parties s'engagent à soutenir des actions dans les domaines éducatif, linguistique, artistique et culturel, dans toutes les institutions de tous les niveaux.

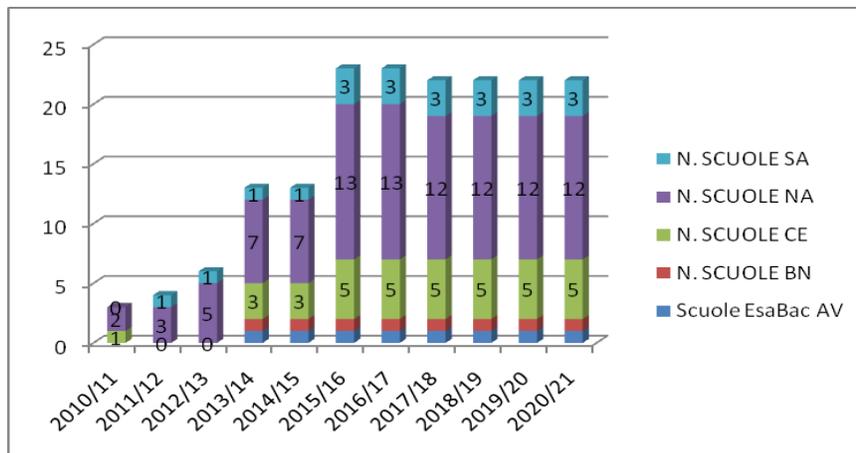
L'ESABAC

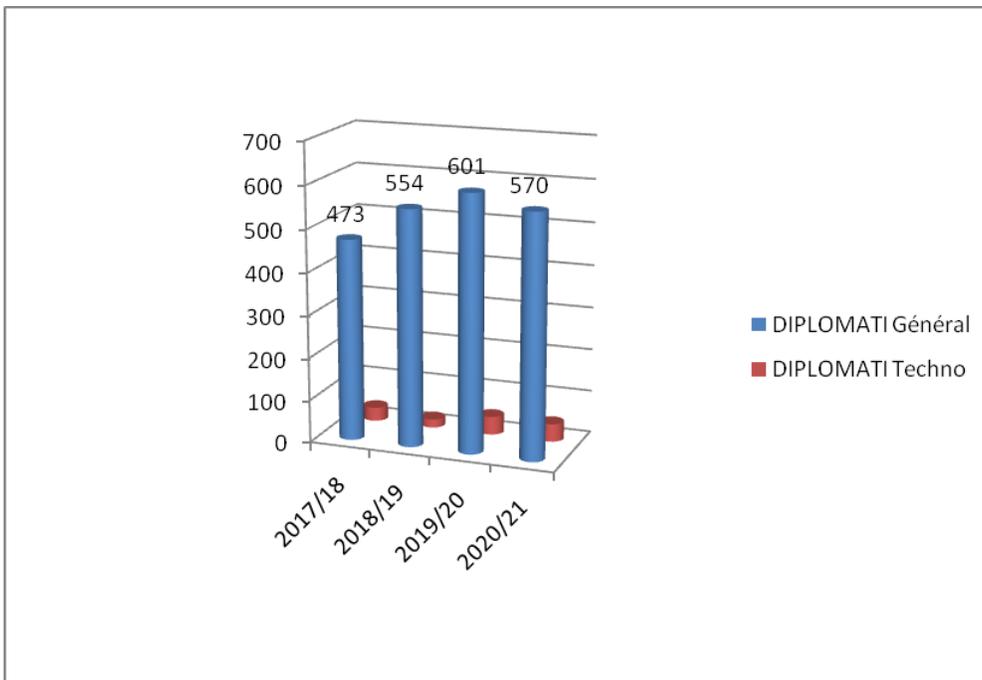
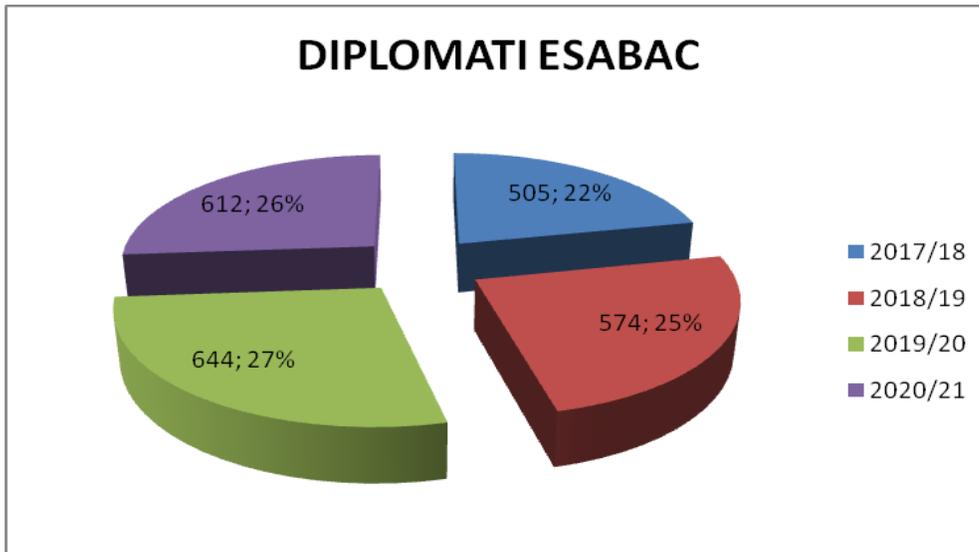
Depuis la première phase du susmentionné protocole culturel de Rome du 17 juillet 2007, les écoles de Campanie ont exprimé leur intérêt pour la mise en place de telles voies d'excellence, afin d'assister, au fil des ans, à une croissance constante du nombre d'écoles avec des filières *EsaBac* général et *EsaBac* techno.

Voici quelques données pour donner le signe tangible du succès des parcours *EsaBac* en Campanie.



*écoles participant au projet EsaBac





Les retours positifs du projet *EsaBac* dans notre région sont également le résultat d'une collaboration intense entre l'USR Campanie et l'Institut Français-Naples qui a favorisé, dans le respect de l'autonomie scolaire, de nombreuses et significatives expériences pour les étudiants issus de Campanie, des jumelages, des partenariats, des formations et des opportunités d'approfondir la connaissance de la langue et de la culture Française.

En outre, la mise en place d'un réseau interrégional EsaBac – qui rassemble tous les établissements scolaires de Campanie et de Basilicate qui comportent ce cursus – a été un moteur important de croissance et de sensibilisation en promouvant, coordonnant et partageant de nombreuses initiatives en collaboration avec l'USR de la Campanie afin d'améliorer l'apprentissage de la langue et de la culture française.

Le parcours *EsaBac* représente un défi culturel et éducatif pour promouvoir la coopération et l'apprentissage intégré pour le bon développement de la connaissance mutuelle entre l'Italie et la France.

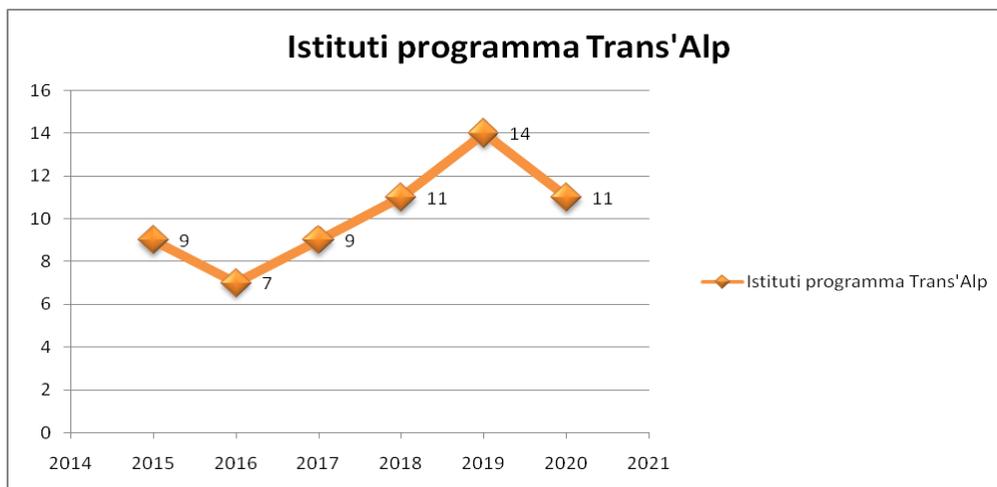
Actuellement, de nombreux établissements d'enseignement demandent à pouvoir établir de nouvelles filières EsaBac et attendent que les deux pays ouvrent à nouveau cette possibilité pour le moment suspendue.

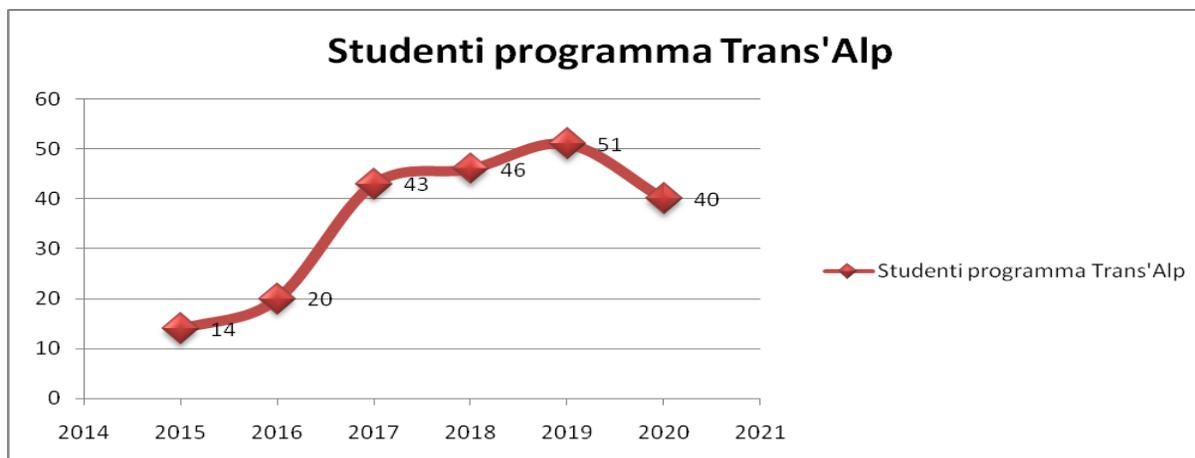
TRANS'ALP

De nombreuses écoles du réseau *EsaBac* participent avec intérêt à l'opportunité d'échange « Trans'Alp », offerte aux étudiants des cours *EsaBac*.

C'est un échange basé sur la réciprocité et la collaboration entre les deux pays qui permet aux étudiants de Campanie et de l'académie de Nancy-Metz de faire un échange de quatre semaines sur place, chez les familles d'accueil des étudiants concernés.

Depuis 2015, chaque année, une cinquantaine d'étudiants des sections *EsaBac* profite de l'échange pour accueillir, créer de nouvelles expériences de vie et scolaires, enrichissant non seulement leurs compétences linguistiques, mais surtout leur bagage culturel. Ces expériences, très significatives dans le processus de développement personnel, ont marqué de nombreux étudiants. C'est une étape importante qui a influencé positivement les choix de vie ultérieurs.





Le programme Trans'Alp en 2020, en raison de l'urgence sanitaire du Covid-19, s'est déroulé en mode virtuel.

TRANS'ALP VIRTUEL

La pandémie du coronavirus qui frappe le monde depuis 2020 a empêché, au cours de la dernière année scolaire, de réaliser le programme Trans'Alp. Cependant, l'USR de la Campanie n'a cessé de transformer le désagrément posé en opportunité. En accord avec l'Académie de Nancy-Metz et avec la collaboration de l'Institut Français, un échange informatique entre étudiants des deux pays a été conçu, partagé et réalisé, donnant vie au programme virtuel Trans'Alp. Né d'un protocole d'accord entre les écoles italiennes et françaises participantes, il a vu quarante enfants italiens et autant de français se rencontrer, apprendre à se connaître, travailler à travers les plateformes numériques et les réseaux sociaux pour réaliser, même en temps de pandémie, un échange interculturel bilingue.

L'expérience, très appréciée par les étudiants et les enseignants, comme en témoigne un test de satisfaction soumis aux enseignants responsables du projet à la fin des activités, a offert à quatre-vingts jeunes l'occasion non seulement de comparer et d'enrichir leur formation, mais aussi d'affiner l'utilisation des outils numériques.

Dans la perspective de l'année scolaire en cours, il y a une volonté de revenir à l'échange en présentiel qui aura lieu sur la période janvier-février 2022. Les procédures d'identification des élèves qui participent au programme sont actuellement en cours. 100 étudiants ont postulé pour la région Campanie.

FORMATION

L'USR de Campanie, en collaboration avec le réseau *EsaBac* et l'Institut Français, organise chaque année une formation dédiée aux enseignants des cours *EsaBac* pour leur permettre d'enrichir les compétences pédagogiques spécifiques requises par la particularité du parcours.

La « société de la connaissance » exige de hauts niveaux de préparation, une formation des enseignants plus et mieux ciblée sur les besoins d'un enseignement/apprentissage significatif, une maîtrise des stratégies d'enseignement utiles pour fournir à chaque élève les outils nécessaires pour poursuivre sur la voie de la formation et de la planification de son avenir.

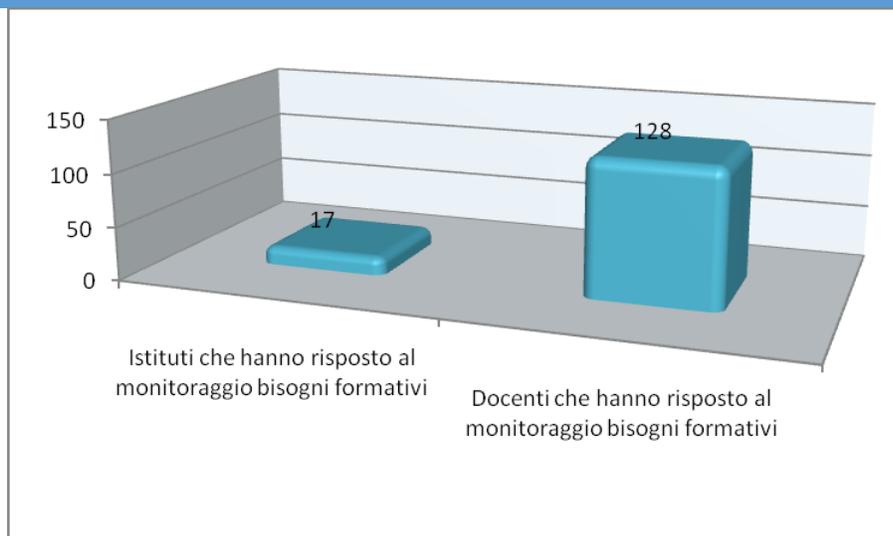
Dans cette optique, les enseignants des cours *EsaBac* de Campanie peuvent profiter, chaque année, d'une formation spécifique qui s'est améliorée et déployée au fil du temps.

En effet, tandis que jusqu'à l'année 2019 la formation n'était proposée qu'aux professeurs de littérature et d'histoire (discipline enseignée en langue et méthodologie française), il a été décidé l'année dernière, à la lumière d'un suivi visant à connaître les besoins de formation des enseignants, d'expérimenter une nouvelle formule de formation ouverte aux enseignants de toutes les disciplines des parcours *EsaBac* pour une approche interdisciplinaire et pour partager le programme de formation.

Cette formation s'est déroulée à distance, une méthode imposée par la pandémie, mais qui s'est avérée très utile car elle a permis la participation active d'un grand nombre d'enseignants résidant dans des zones périphériques de la région.

Grâce à la contribution de formateurs experts, d'un grand professionnalisme et de grande compétence, les enseignants ont été guidés, pour la première fois, à travers des activités de laboratoire complétant la traditionnelle pédagogie frontale.

Vous trouverez ci-dessous les données sur la détection des besoins de formation des enseignants.



* Istituti qui ont répondu au suivi des besoins de formation

* Enseignants ayant répondu au suivi des besoins de formation

CLIL - EMILE ET LES NIVEAUX D'ÉDUCATION

Depuis 2015 en Campanie, un réseau d'écoles de premier cycle « CLIL-EMILE-NAPOLI NORD-OVEST ED OLTRE » est né, formé par environ 20 écoles pour la promotion et la diffusion de la langue française avec un projet de programme vertical intégré qui favorise la diffusion de la langue française à l'école primaire et secondaire (avec de petites expériences également à la maternelle).

L'USR de Campanie, appréciant l'engagement et les bonnes pratiques de ce réseau, a décidé de le soutenir et de collaborer avec pour permettre une diffusion toujours plus large de la langue et de la culture française, notamment auprès des élèves les plus jeunes afin d'encourager une orientation naturelle vers cette langue, mais aussi dans le choix des études futures.

Les activités du réseau sont nombreuses et vont de la création d'unités d'apprentissage du français avec la méthodologie Clil, à la formation linguistique et méthodologique des enseignants.

L'année dernière, grâce au soutien de l'USR de Campanie, les premières formes d'échange (virtuel dû à la pandémie) ont été expérimentées entre de jeunes étudiants de Campanie et des collègues de l'Académie de Nancy-Metz afin de lancer un programme d'échange en présentiel ; espérons que cette année les conditions épidémiologiques le permettront. Naîtra donc bientôt Trans'Alp Junior.

Les écoles du réseau ont également accueilli quelques enseignants français en février 2020 pour une rencontre et un échange professionnel qui se sont révélés très utiles.

Nous espérons que ces initiatives d'échanges professionnels en présentiel deviendront, à l'avenir, de plus en plus nombreuses pour les enseignants du premier et du second degré.

AUTRES INITIATIVES

Enfin, l'USR Campanie accueille toujours avec intérêt les nombreuses initiatives et projets proposés par l'Institut Français Naples parmi lesquels de nombreux concours italo-français pour les écoles de tous niveaux, des projections gratuites d'une large filmographie en français et de nombreuses autres initiatives pour l'orientation des jeunes.

Il convient de rappeler la dernière initiative en date : un projet intéressant d'observation qui a vu une dizaine d'enseignants passer dans les lycées artistiques de la région de Campanie pour partager de bonnes pratiques et trouver de nouvelles pistes de travail partagé afin de connaître, partager et valoriser le patrimoine artistique des deux pays.

CONCLUSION

L'impératif éducatif de nos jours converge vers la nécessité d'une école flexible, ouverte aux nouveautés et aux diversités, capable de saisir la richesse d'une formation interculturelle pour la construction progressive d'une citoyenneté européenne et mondiale qui ne peut être fondée que sur la coopération éducative internationale.

Nos deux pays se sont engagés depuis longtemps dans cette voie avec conviction.

L'espoir est de renforcer, à travers les politiques éducatives, le lien entre l'Italie et la France, un lien qui se nourrit non seulement de la proximité géographique, mais aussi des valeurs communes de démocratie et de liberté que les jeunes doivent apprendre à partager, pratiquer et diffuser.